

Mittente	Bonarelli Prospero	Destinatario	
Data	1631	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Ancona]	Luogo arrivo	
Incipit	Non poteva arrivarmi questa mattina cosa più grata che il piego di Vostra Signoria		
Contenuto	Prospero Bonarelli ringrazia l'anonimo destinatario (sig. N) della lettera per avergli spedito il sonetto di Francesco Roudia in lode del "Solimano"; sta lavorando a delle composizioni da inviare a Vienna per le nozze; invia al destinatario una copia della "Lettera delle bellezze di Filli".		
Fonte	Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a prencipi e ad altri, Bologna, Nicolò Tebaldini, 1636, p. 100-101		
Compilatore	Geri Lorenzo		